



*Turin*

latitudine boreale.

Robuste e ben munite fortificazioni, successivamente innalzate dal cinquecento in poi, fasciavano Torino in sul principio di questo secolo. Esse vennero diroccate al tempo della dominazione francese, né altro ne avanza se non i nudi bastioni che fanno spalla al Giardino del Re. La cittadella, che la difende a ponente, rimane in piedi intatta com'era. Abbattute successivamente le mura della città, spianati i terrapieni, colmati i fossaggi, una nuova città s'innalzò sulla rovina delle antiche opere di difesa.

Come tutte le città prive del circondamento delle mura, Torino non ha più sobborghi propriamente detti; ma l'uso conserva questo nome dalla parte di essa che giace sull'opposta riva del Po, ed a quella che si stende verso la Dora. [...]

*Turin.*

Litografia anonima in Edmond Roche, *L'Italie de nos jours*, Mandeville, Paris, 1840.

(Collezione Simeom, D 202)